

LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI E LA MORTE A CUORE BATTENTE

24100 BERGAMO Pass. C. Lateranensi, 22
Tel. (035) - 219255 - 244337 ☎ - Telefax 235660

C.C.P. 18066241
nata nel 1985

URGENTISSIMO

p.c. AL TRIBUNALE DEI MINORI e
ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI TORINO

III COMUNICATO STAMPA

22 GENNAIO 1998

GABRIELE ANENCEFALICO
OSPEDALE REGINA MARGHERITA TORINO
NON POSSONO DICHIARARTI IN MORTE CEREBRALE
HAI IL TRONCO CEREBRALE VIVO
E IL TRONCO CEREBRALE E' PARTE DELL'ENCEFALO

GLI ANENCEFALICI mai soddisfano i requisiti della legge per la dichiarazione della cosiddetta morte cerebrale. GABRIELE RESPIRAVA DA SOLO e RESPIRA DA SOLO, se non lo intubano.

Il Test dell'APNEA (sospensione temporanea della ventilazione) danneggia il malato. Inoltre è un test fasullo così come viene eseguito SENZA SVEZZAMENTO: nessuno, o quasi, riesce a respirare da solo, senza svezamento, dopo ventilazione forzata.

Quella parte di ENCEFALO che gli resta ha circolo autonomo e presenza elettrica cerebrale ed è certo che il TRONCO CEREBRALE gli funziona visto che respira, e il tronco cerebrale è parte dell'encefalo.

Quindi una dichiarazione di morte cerebrale su Gabriele non è solo un falso scientifico ma è anche operare ed agire contro la stessa legge per quanto ignobile e ascientifica.

Ricercatori della HARVARD UNIVERSITY affermano, già dal '92, che non è possibile accertare la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo con i mezzi clinico-strumentali attuali: RETHINKING BRAIN DEATH- RIPENSAMENTO SULLA MORTE CEREBRALE (Critical Care Medicine- Vol.20, No.12).

Nonostante Gabriele respirasse, il corpo fosse vivo e caldo, il suo cuore forte e il tronco cerebrale funzionante, i medici agirono e agiscono al solo scopo dell'espianto a cuore battente, a cominciare da quel parto cesareo fatto per salvaguardare quel cervello incompleto.

E' vergognoso che come avvoltoi ogni giorno ripetano le prove dannose per riuscire ad espiantarlo.

Nerina Negrello
Presidente

LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI
BERGAMO

INTERNET www.antipredazione.com